

Venerdì 5 aprile, alle ore 10, nell'Aula Magna del Polo Fibonacci, si apre la due giorni di convegno sul tema "Finanziamento, competizione, accountability nel governo dell'Università. Criticità del sistema e incertezze per il futuro", che vedrà la partecipazione di illustri studiosi italiani e stranieri. L'iniziativa è stata organizzata dal dipartimento di Scienze politiche e dal dottorato in Scienze giuridiche, indirizzo Diritto pubblico e dell'Economia, con la direzione della professoressa Giovanna Colombini, coordinatrice nazionale dell'omonimo progetto PRIN.

---

Dopo i saluti di Paolo Nello, direttore del dipartimento di Scienze politiche, e di Umberto Breccia, direttore del dottorato in Scienze giuridiche, i lavori saranno aperti dalla relazione del rettore Massimo Augello. Seguirà la prima sessione di lavori, che sarà dedicata all'approfondimento delle tematiche relative a governance e concorrenza, trasformazioni e fondazioni, policlinici universitari e fonti di finanziamento. La sessione pomeridiana, che prenderà avvio alle 15.30, sarà un'occasione di confronto con altri sistemi universitari europei.

Sabato 6 aprile il convegno sarà ospitato nella Sala dell'Ordine dei Cavalieri, in Piazza dei Cavalieri. I lavori si apriranno alle ore 10.15 con una tavola rotonda moderata da Marco Mancini, presidente della CRUI, a cui parteciperanno Maria Chiara Carrozza, ex rettore della Scuola Sant'Anna oggi deputata alla Camera, Carla Barbati, vice presidente CUN, Andrea Landi, presidente della Commissione Ricerca ACRI, Enrico Periti, presidente CODAU, Riccardo Grasso, direttore generale dell'Università di Pisa, ed Ernesto Nicolai, direttore generale dell'Università Tor Vergata. Il convegno si chiuderà con l'intervento di Giovanna Colombini.

La ricerca coordinata dalla professoressa Colombini si propone di offrire, sul piano amministrativo-contabile, soluzioni che supportino gli ambiziosi progetti di riforma del sistema di governo dell'università, in un'ottica di deciso superamento del modello conosciuto fino ad oggi. Il progetto di ricerca si propone quindi di individuare, anche alla luce degli spunti offerti dall'analisi comparata con le altre principali nazioni, - i capisaldi di un sistema che consenta di realizzare un giusto dosaggio tra una sana competizione delle università e un imprescindibile ruolo di governance svolto dallo Stato. L'obiettivo è di individuare nuove soluzioni di governance del sistema universitario che - coniugando autonomia, responsabilità, valutazione e finanziamento - siano in grado di far funzionare meglio gli atenei, rendendo più efficiente ed efficace il loro assetto decisionale.